



**CONSORZIO di BONIFICA "VELIA"
PRIGNANO CILENTO (SA)**

**RELAZIONE del PRESIDENTE
AL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2023**

Il Presidente

Ing. Massimo Valentino Ambrosio



Prignano Cilento, Settembre 2024



Consorzio di Bonifica "Velia"
Prignano Cilento (SA)

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2023

Signori Consiglieri,

il cambiamento climatico e gli eventi estremi mettono a dura prova in tutto il Paese le infrastrutture idrauliche e le opere di bonifica ed irrigazione. A maggio del 2023, il Consorzio mise a disposizione uomini e mezzi per soccorrere il Consorzio di Bonifica della Romagna a seguito di una straordinaria ed eccezionale alluvione in parte replicata a settembre scorso. La Sicilia e in parte la Puglia, sono in preda ad una siccità senza precedenti che si protrae tuttora.

Solamente la casualità, e non solo, ha evitato al nostro comprensorio accadimenti catastrofici sia di alluvioni che di siccità. Certamente, le imponenti opere idrauliche costruite dal Consorzio, prima fra tutte le dighe, hanno svolto un ruolo fondamentale specialmente nel garantire la consegna dell'acqua. Dobbiamo tuttavia avere consapevolezza che di fronte alla portata eccezionalità degli eventi estremi difficilmente potremo difendere al cento per cento il nostro territorio. Mai come in questo periodo c'è consapevolezza tra la popolazione, e non solo tra i nostri consorziati, della funzione importantissima che svolge il Consorzio di bonifica; aspettativa che non dobbiamo deludere.

La manutenzione e l'esercizio delle opere

Per dare contezza dell'attività di manutenzione eseguita nell'anno, come per lo scorso anno, sono stati messi a confronto i dati di previsione del Piano di Gestione 2023 con quelli a consuntivo ovvero per ogni tipologia di intervento (espurgo, sfalcio, riparazioni condotte etc.) l'indicazione del dato quantitativo di previsione e di consuntivo. Trattasi di una serie di prospetti analitici allegati alla nota integrativa nei quali si dà conto delle attività per ognuna delle tipologie. Sono state rafforzate le squadre anche con un

significativo *turn over* che finora non ha deluso. Il parco macchina va rinnovato e ampliato. Quest'anno è stato acquistato un semovente con un braccio di 15 metri che ci consente l'aumento della produttività dello sfalcio, dai paramenti delle dighe agli argini, e di operare in aree altrimenti non raggiungibili, se non con decespugliatori manuali, o tagliare i rami degli alberi ad altezze significative.

Deve proseguire senza indugio l'implementazione di un nuovo modello operativo. Abbiamo di recente acquistato un software che ci consentirà di seguire meglio e organizzare i piani di lavoro delle squadre. Il rinnovo e l'ampliamento del parco macchine deve proseguire ed è divenuto urgente ampliare la sede operativa della Stampella.

Abbiamo avviato con il Consorzio Irriguo di Vallo una trattativa per aggiornare la convenzione che regola i rapporti tra i due Consorzi, in base alla quale il Velia continua, come per il passato, a fornire i servizi di manutenzione delle dighe e degli adduttori a nuove condizioni.

Le iniziative

I lavori finanziati dal MASAF riguardanti l'estendimento della rete di distribuzione irrigua a servizio di oltre 800 ettari di terreni in diversi comuni del comprensorio sono stati ultimati all'inizio del 2023 e gli impianti sono in esercizio. Abbiamo appaltato anche i lavori di ristrutturazione dell'impianto di sollevamento di Salento con un finanziamento aggiuntivo del Ministero.

Sono in avanzata fase di esecuzione i lavori di ristrutturazione dell'impianto di irrigazione del Metoio a Ceraso.

Il MASAF ha finanziato il progetto di ristrutturazione dell'impianto irriguo di Vallo (il Consorzio Velia è stato designato ente attuatore) ha raggiunto un avanzamento del 40%.

I lavori della ciclovia dell'Alento, quale primo stralcio del programma Parkway Alento, sono in corso.

L'invaso Gioi, già finanziato dalla Regione e progettato dal Consorzio, è stato bloccato dall'ente Parco. Tutte le iniziative in tali sensi del Consorzio avviate per la costruzione di laghetti collinari sono in una fase di stallo proprio per le incertezze normative.

I lavori di ristrutturazione della rete dei canali bonifica lungo il Badolato a Castelnuovo Cilento avranno inizio la prossima settimana.

Il progetto di risanamento del fiume Alento e della Fiumarella di Ascea è stato approvato dall'Autorità di Bacino del Distretto Meridionale e sarà proposto nei prossimi giorni a finanziamento.

Il Contenzioso

Scaduta la convenzione con la partecipata Idrocilento ScpA, regolante i rapporti per la gestione delle centrali idroelettriche, ed il comodato con la stessa società per la gestione dell'Oasi Alento, il Consorzio ha chiesto la retrocessione della centrale idroelettrica di Omignano negata dalla società Idrocilento, per cui il Consorzio ha fatto ricorso al Tribunale di Vallo della Lucania. Quanto alla gestione dell'oasi, sono in corso le procedure per internalizzazione della Cooperativa Cilento Servizi, che attualmente gestisce l'Oasi, attraverso la società in house del Consorzio, Velia Ingegneria e Servizi Srl.

Di recente è stato stipulato un accordo con il Comune di Casal Velino che ha chiuso positivamente l'annosa questione riguardante la gestione del canale Truvolo a Marina. Il giudizio contro la Regione Campania presso il TSAP, sulla questione sollevata dalla stessa circa i presunti obblighi dei consorzi di bonifica alla manutenzione degli alvei naturali - questione di grande importanza per il futuro dell'ente che non potrebbe sopportare un tale obbligo- si è risolto con una esemplare sentenza del Consiglio di Stato che ha, definitivamente e senza appello, stabilito che la competenza per la manutenzione degli alvei naturali è della Regione Campania. La questione è entrata nella discussione sulla nuova legge regionale sui consorzi di bonifica la quale, dopo l'esame della competente commissione consiliare, è approdata in Consiglio regionale per l'approvazione.

Il giudizio contro il GSE presso il TAR Lazio avverso il taglio dell'incentivo alla produzione di energia della mini centrale del Palistro di circa il 33% - taglio che pregiudicherebbe in maniera significativa il rendimento dell'investimento- non è stato ancora deciso.

Nel 2023 sono stati attivati contenziosi relativamente ai tributi di bonifica in numero complessivo di 8 di cui: 3 con esito favorevole al Consorzio; 3 con esito non sfavorevole per l'ente, 1 in corso e 1 mediato.

Il Bilancio Consuntivo 2023

I centri di costo primari, come è noto, sono costituiti dai diversi servizi istituzionali di base resi dal Consorzio:

- 1) il servizio di scolo delle acque, di difesa idraulica e di presidio idrogeologico (attività di bonifica e di tutela del suolo);
- 2) il servizio di distribuzione d'acqua ad uso irriguo.

Oltre alle suddette attività istituzionali, il Consorzio svolge altri servizi (fornitura d'acqua grezza per usi diversi dall'irrigazione, produzione di energia da fonti rinnovabili, gestione di lavori pubblici in regime di concessione, lavori in economia eseguiti in amministrazione diretta, gestione canoni di fitti, ecc.) i cui rimborsi/entrate sono detratti interamente dalle spese messe a carico della contribuenza, e sono addebitati esclusivamente sui diretti interessati e riscossi come assoggettati all'imposta sul valore aggiunto.

Il Piano di gestione, detraendo dal totale delle spese sostenute dal Consorzio le entrate derivanti dalle altre voci, determina annualmente la quota di spesa da ripartire sulla proprietà consorziata tramite l'applicazione del Piano di classifica e il ruolo.

Sono stati emessi i ruoli di bonifica 2024. I ruoli pertinenti la quota consumi, non sono stati ancora emessi, ma si spera di poterlo fare entro l'anno poiché di recente è stato concluso l'affidamento per il servizio di gestione del contributo.

Il bilancio consuntivo del Consorzio per il 2023 registra un “*pareggio di esercizio*”.

I costi di esercizio sostenuti pari ad Euro 2.704.106 eguagliano i ricavi conseguiti pari ad Euro 2.704.106.

Tutti gli obiettivi gestionali sono stati raggiunti e anche quest’anno è stato elaborato un confronto quantitativo tra interventi di manutenzione previsti nel Piano di Gestione 2023 e quelli effettivamente realizzati. Dal consuntivo emergono dati significativamente positivi.

Nei prospetti che seguono si espongono, in modo riclassificato, i dati economici patrimoniali e finanziari più significativi del bilancio consuntivo 2023, la cui analisi fornisce indicazioni sulle scelte operate dall’Amministrazione e osservazioni sull’andamento economico-finanziario che consentono di individuare le linee principali di tendenza dell’attività gestionale del Consorzio che grazie all’alto standard mantenuto dall’ente ha raggiunto un buon risultato.

RICAVI		Importi	%
Ruoli ordinari di contribuenza bonifica		€ 767.426	28%
o <i>Ruoli ordinari di contribuenza agricola</i>	€ 301.191	11%	
o <i>Ruoli ordinari di contribuenza extragricola</i>	€ 252.910	9 %	
o <i>Ruoli ordinari irrigazione- quota fissa</i>	€ 213.325	8 %	
Proventi uso irrigazione		€ 214.365	8%
Proventi altri usi		€ 257.248	10%
o <i>Usa Idroelettrico</i>	€ 226.167	7 %	
o <i>Usa Potabile</i>	€ 31.081	3 %	
Ricavi dalla produzione di energia		€ 537.645	20 %
Rimborso Spese Generali lavori in concessione		€ 3.864	
Rimborso Spese Lavori in amm.ne diretta		€ 78.472	3%
Contributo Allacciamento, Attraversamenti, Verbali, Risarcimento Assicurazione		€ 20.755	1%
		€ 289	
Fitti Attivi		€ 83.319	3%
Altri ricavi		€ 69.027	2%
Sopravvenienze e interessi attivi		€ 247.609	9 %
Contributi Regionali		€ 424.087	16%
o <i>Energia</i>	€ 273.904		
o <i>Gestione</i>	€ 150.183		
Totale Ricavi		€ 2.704.106	

La contribuenza concorre ai ricavi nella misura del 28% cui si aggiunge una percentuale dell’8% per la cessione di acqua ad uso irriguo. Il restante 64 % dei costi è coperto, per la maggior parte, dalla cessione dell’acqua per altri usi nella

misura del 10% circa di cui: uso idroelettrico 7% e uso potabile 3%; dalla vendita di energia per il 20 % e dai contributi della Regione per il 16% circa. I fitti attivi (gli immobili della ex sede di Salerno e le superficie dei tetti utilizzate per gli impianti fotovoltaici) gli altri ricavi concorrono per il 5%.

COSTI	Importi	%
Personale dipendente	805.364	30%
Costi della Produzione	808.602	30%
Operai avventizi	396.892	15%
Irap Retributivo	80.012	3%
Organi	56.847	2%
Ammortamenti	183.265	7%
Svalutazioni	9.818	
Tasse e Concessioni	80.652	3%
Oneri e Interessi	70.019	2,59%
Sopravvenienza Pass.	104.520	3,87%
Imposte	108.115	4%
Totale Costi	2.704.106	

Il costo del personale fisso è il 30% del costo totale e le spese di funzionamento degli organi (Presidente, Consiglieri, Collegio Revisori) sono contenute nel 2% dei costi annui.

I costi della produzione (spese per la gestione e la manutenzione degli impianti di bonifica ed irrigazione) ed il personale avventizio addetto agli impianti, incidono per il 45%.

Stato Patrimoniale	Previsionale 2023	Consuntivo 2023
Attivo	19.919.138	30.188.549
Passivo	19.897.305	30.159.086
Patrimonio netto	21.833	29.463
Pareggio di esercizio		

Di seguito si espone una riclassificazione dello Stato Patrimoniale relativamente ai soli crediti e debiti al 31/12/2023 al netto dei crediti e dei debiti per l'esecuzione dei lavori da eseguire finanziati dallo Stato o Regione; da tale

